



Linea di credito italiana per abbattere gli ostacoli agli scambi con la RDT

Laici ed ombre negli scambi commerciali fra l'Italia e la Repubblica Democratica Tedesca. Dopo la firma, avvenuta nel 1978, dell'accordo decennale di collaborazione economica, industriale e tecnica c'è stato un consistente potenziamento degli scambi fra i due Paesi che ha portato al loro raddoppio nel corso del triennio 1974-78. Nel 1977 ed è assistito, invece ad un certo rallentamento del ritmo di sviluppo delle relazioni commerciali fra Italia e RDT. Infatti, in questo anno, sono diminuite, sia pur lievemente, le nostre importazioni e aumentate, in misura altrettanto modesta le nostre esportazioni.

Nel 1978 c'è stata, invece, una certa ripresa dell'interscambio, soprattutto delle esportazioni italiane, che ha portato, per la prima volta dal 1975 ad un saldo attivo della nostra bilancia commerciale verso il partner tedesco democratico. Le stime per il 1978 (non si conoscono ancora i risultati definitivi) basate su dati certi dei primi 10 mesi dell'anno e da serie elaborazioni, fanno ammontare le importazioni italiane a 77,8 miliardi di lire (contro i 78,8 del 1977 e i 79,6 del 1976), mentre le esportazioni dovrebbero essere salite a 94,7 miliardi di lire (in confronto al 74,5 del 1977 e ai 69,4 del 1976). Il saldo attivo raggiungerebbe così 17,1 miliardi di lire.

Nonostante i passi avanti compiuti, come si può notare, i rapporti commerciali fra Italia e RDT continuano a rimanere ai più bassi livelli fra quelli del

Nuove prospettive si aprono dopo la visita del ministro Ossola a Lipsia. Nonostante i passi avanti compiuti i rapporti commerciali continuano a rimanere molto al di sotto

nostro Paese e l'area socialista, appena al di sopra degli scambi con la Bulgaria e l'Albania. Sono certamente relazioni economiche molto inadeguate alle potenzialità produttive e industriali che sanno esprimere i due Paesi.

Ciò si spiega per molteplici ragioni, non ultima delle quali la tradizionale preferenza negli scambi verso Paesi Occidentali che la RDT accorda all'altro Stato tedesco, la Repubblica Federale, per effettive e concrete convenienze economiche. Nei rapporti economici con la RFT, infatti, la RDT è a tutti gli effetti parificata ad uno Stato membro della CEE (con il tacito consenso delle autorità di Bruxelles, naturalmente).

La stessa relativa impennata nelle esportazioni italiane nel '78 non deve trarre in inganno: essa è dovuta esclusivamente alla commessa che si è accaparrata la Danelli di Udine (come capogruppo di un consorzio internazionale) per la costruzione di

una nuova acciaieria a Brandeburgo, commessa che è stata «soffiata» a concorrenti del calibro di Krupp, suscitando polemiche e malumori non indifferenti nella Germania Occidentale.

Ma, se la Danelli ha sfondato in un settore difficile e si è guadagnata stima e ammirazione riuscendo a consegnare gli impianti con anticipo (sembra di tre mesi) sulla data concordata, c'è un rovescio della medaglia che fa riflettere: la Fiat ha raffreddato i suoi rapporti con la RDT. Un progetto di ristrutturazione delle linee di montaggio di una fabbrica automobilistica della RDT non è andato in porto (per ragioni che non sono state spiegate dal dirigente di Berlino) mentre l'offerta per la costruzione di due fonderie è stata rifiutata dalla Fiat stessa perché i tempi di consegna degli impianti sarebbero stati così stretti da non poter essere rispettati.

Oltre a queste ragioni, diciamo «tecniche» ve ne

delle capacità produttive dei due Paesi - L'«affare Danelli» e le difficoltà per la Fiat: le due facce della medesima medaglia

sarebbero altre, come ad esempio la disponibilità di credito della RDT per l'acquisto sul mercato italiano che non è infinita e che non è certo incrementata da un consistente aumento delle vendite di suoi prodotti in Italia.

E' il problema della cosiddetta compensazione negli scambi, linea alla quale in genere i Paesi socialisti, ma in particolare la RDT, si attengono rigorosamente. In questo senso, la visita a Lipsia del ministro italiano per il Commercio con l'Estero, Ossola, durante lo svolgimento dell'edizione primaverile della fiera internazionale, ha offerto un segnale positivo sia in senso economico che politico.

L'accordo per l'apertura di un grosso credito finanziario intergovernativo che l'Italia è disponibile a raggiungere con il governo di Berlino (si parla di 500 milioni di dollari da versare in tre anni al tasso del 7,75%, restituibile in otto anni) rappresenta indubbiamente lo stru-

mento migliore per abbattere i principali ostacoli al miglioramento degli scambi fra i due Paesi: diciamo al raggiungimento di livelli di interscambio pari al peso internazionale delle economie dei due partners.

Aver abbattuto gli ostacoli non vuol dire, naturalmente, l'innesto di una sorta di meccanismo automatico, per cui ora la RDT eleggerà l'Italia ad una specie di «partner leader» nel campo occidentale. Vuol dire, più semplicemente, aver posto il mondo produttivo italiano in una condizione di miglior favore rispetto alla concorrenza internazionale.

Bisognerà poi saper approfittare di queste condizioni sia con offerte competitive valide sia con garanzie di rispetto dei tempi e delle condizioni contrattuali. Altrimenti i crediti potranno anche rimanere nei forzieri delle banche.

Resta comunque valido, sia per la RDT che per



Un partner esperto nel commercio Internazionale con un interesse particolare per il mercato Italiano

Trovate da noi tutto quanto è la chimica: **MATERIE PRIME, PRODOTTI BASE, AUSILIARI, INTERMEDI, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI, nonché GAMME COMPLETE PER ANTIPARASSITARI, LACCHE E VERNICI, CHIMICA LEGGERA, PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE, PRODOTTI CHIMICO-TECNICI.**

Per tutte le informazioni rivolgetevi al rappresentante italiano:

BENFER & C. SpA - Prodotti chimici
20124 MILANO - Via Locatelli 2 - Tel. 654431 - Telex: Benfer 311048

AHB CHEMIE EXPORT - IMPORT
BERLINO (Repubblica Democratica Tedesca)

HOONVED HERDAL
LAVASTOVIGLIE INDUSTRIALI IMPIANTI LAVAGGIO

21040 VENEGONO SUPERIORE (VARESE) ITALY
Via De Notaris 2 - Tel. 0331-357077 - Telex: Prover 350378

HOONVED
specialista nella produzione di lavastoviglie per bar, pubblici esercizi, ecc. (24 modelli)

HERDAL
specializzata negli impianti di lavaggio per comunità, mense, ospedali, industrie, laboratori di pasticceria, ecc. (36 modelli)

Questa è la lavapentole!
Una macchina costruita per lavare e togliere dalle unità di cottura il brucio.
Non rappresenta un semplice aiuto, ma LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA.

Macchine utensili della Repubblica Democratica Tedesca

NILES Rettificatrici per ingranaggi cilindrici
Rettificatrici in tondo per esterni - Tornitrici a copiare e a CN - Torni frontali e semifrontali - Torni a spogliare

MOSBY Dentatrici a creatore per ruote cilindriche - Dentatrici per ruote coniche a denti diritti - Dentatrici per ruote coniche con denti ad arco di cerchio

TECO-EM Fresatrici a mensola - Piallatrici - Fresatrici pialla e rettificatrici per bancali
Alesatrici a montante fisso e mobile
Tracciatrici d'alta precisione - Fresatrici, alesatrici e centri di lavoro a CN

ERFURT Presse idrauliche e meccaniche a collo di cigno - Presse eccentriche a uno e due montanti - Presse meccaniche a uno e due effetti - Presse a trasferta
Presse per tranciatura - Tagliabillette
Presse per stampaggio a caldo

RAPPRESENTANTE IN ITALIA
WEMEX ITALIA SpA
MACCHINE UTENSILI
MILANO - Viale Sabotino, 19/2 - Tel. 541.173 (4 linee)

Know-how in italiano

50 anni di chimica avanzata
50 anni di esperienza produttiva
50 anni di contatti quotidiani con problemi sociali, economici, ecologici
Non è facile saper far bene
detergenti, saponi, acidi grassi e derivati
ma ancor più difficile
e risolvere i problemi di armonizzazione
della produzione con gli approvvigionamenti
della chimica con l'ecologia,
della qualità con i costi.
Scienza, esperienza,
visione globale del ruolo dell'impresa:
questo è il know-how
di cui c'è bisogno oggi nel mondo.
Questo è il know-how che offre
Miralanza nel mondo.

MIRALANZA
il futuro come tradizione

MAGLIFICIO

C M

di CARPI LUISA & C. sas
ALBINEA - Reggio Emilia
Tel. (0522) 64.244 - Telex 52399 Ciemme

maglieria donna e uomo
FINE E MEDIOFINE

Anche quest'anno presenti alla
Fiera di Lipsia Ringmessehaus
Stand 15

DA ROMA E DA MILANO COLLEGAMENTI QUOTIDIANI PER L'UNIONE SOVIETICA

MILANO - ROMA - LENINGRADO - MOSCA

CON LE SEGUENTI PARTENZE:
ROMA - MOSCA VOLO DIRETTO ORE 3,15
MILANO - LENINGRADO - MOSCA
MILANO - KIEV - MOSCA

Il ponte aereo Italia-Urss

L'Orsacchiotto, simbolo delle prossime olimpiadi che si disputeranno a Mosca nel 1980, vi invita a visitare l'Unione Sovietica ed in particolare Mosca - Leningrado - Kiev, città queste che ospiteranno le prossime olimpiadi con meravigliosi impianti sportivi, facendovi ammirare musei, monumenti, complessi memoriali architettonici a testimonianza di un ricco passato

Da Mosca, grande centro di comunicazioni aeree internazionali, potrete essere facilmente collegati con Tokyo - Bangkok - Delhi - Singapore - Hanof - Djakarta - Pechino - ecc... ecc...

L'Aeroflot, unica compagnia al mondo che vi consente un collegamento per l'Estremo Oriente in sole 15 ore di volo con eventuale sosta a Mosca

la nostra pista è il mondo

AEROFLOT
Soviet airlines
Official Olympic Carrier

AEROFLOT/ROMA
Rappresentanza per l'Italia: Via Biancamano, 27 Tel. 4734848
Ufficio Commerciali: Via Bissolati, 27 Tel. 4756001
Agenzia e prenotazioni: Via Bissolati, 27 Tel. 4757704 / 486819
Telex / Via S. Maria Maddalena

AEROFLOT/MILANO
Via Vittor Pisani, 19
Rappresentanza: Tel. 655500
Agenzia e prenotazioni: Tel. 667158
Telex / Via S. Maria Maddalena